

ABOLU

il canto a Tenore in Sardegna

un film ideato e diretto da Davide Melis
scritto con Sebastiano Pilosu



TKO
INTERNATIONAL DISTRIBUTION

www.abolu.eu

con il supporto di

Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

partner



technical partner

Arionline

BIBIGÙLA
VIDEOPRODUZIONI

media partner



Progetto realizzato sul bando IdentityLAB
dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione
della Regione Sardegna su Por Fesr 2014-2020



A BOLU

ideato e diretto da Davide Melis

scritto con Sebastiano Pilosu

prodotto da Luca Melis

A BOLU è una produzione KAREL film production and communication www.karel.it

A BOLU – IL FILM

“Il canto a tenore è un’espressione di quattro persone che cantano insieme: solista, bassu, mesu boghe, e contra. Il solista canta una poesia, gli dà una melodia, un’interpretazione personale, una nota chiave, e il tenore risponde all’accordo”. Comincia così, con la semplice definizione dei cantori orgolesi Franco Davoli e Antonio Garippa, “A bolu”, docufilm sul canto a tenore appena ultimato per la regia di Davide Melis e prodotto dalla società cagliaritano Karel.

Realizzato grazie a un contributo sul bando IdentityLAB dell’Assessorato regionale alla Cultura della Regione Sardegna, è stato pensato non come un’enciclopedia di gruppi e stili, ma piuttosto come un racconto corale nato direttamente dalla voce dei suoi protagonisti, uomini e ragazzi di tutta la Sardegna che lo hanno ereditato, lo praticano e lo tengono vivo ogni giorno, soprattutto lontano dai grandi palchi e dalle esibizioni di spettacolo. “Il tenore è questo – prosegue Garippa nell’introduzione del film – è cantare in un bar, dopo una cena tra amici, è cantare quando se ne sente il desiderio, senza forzature e per il piacere di cantare”.

Il racconto di “A bolu” si snoda attraverso le parole dei cantori che lo presentano nei suoi molteplici aspetti: il valore all’interno delle comunità, la sua evoluzione tra passato, presente e futuro, le differenze tra i paesi che rendono ogni gruppo unico, l’amicizia e l’armonia tra le voci. Tra aneddoti, ricordi, opinioni personali e punti di vista condivisi il docufilm ci presenta un mondo complesso e praticato da persone diversissime, dai pastori agli operai, dagli impiegati agli insegnanti, dagli studenti ai veterinari ai disoccupati tra giovanissimi, adulti e anziani (e persino bambini, come il tenore Sos Isteddos di Pattada). Ciascuno con la sua storia, le sue esperienze, il suo vissuto personale.

A BOLU – I PROTAGONISTI

Tra i tenores coinvolti nel film ci sono, in ordine di apparizione, Su Hussertu di Mamoiada, Su Cuntratu di Seneghe, Santa Maria di Ottana, Sa Niera di Pattada, Nunnale di Orune, Santu Pretu di Loculi, Santa Caterina di Dorgali, il tenore Supramonte di Orgosolo e Santa Rosulia di Benetutti. Compagno, inoltre, il Cuntratu Santa Maria di Seneghe, Sant’Elena di Dorgali e Sos Isteddos di

Pattada. Un patrimonio, quello sul canto a tenore, che è anche un patrimonio di versi e poesia: grazie alle voci dei cantori rivivono i testi di Peppino Marotto, Luca Cubeddu, Paulicu Mossa, Peppino Mereu, Raimondo Piras e tanti altri: “La poesia è bella, bellissima. Ma senza il tenore, che la dipinge come un quadro, non è poesia – commenta nel docufilm Francesco ‘tziu Tzizu’ Lai, poeta di Dorgali, testimone della vecchia generazione di cantori poeti insieme a Sebastiano ‘Tatanu’ Milia, anche lui di Dorgali, e ai fratelli orgolesi Nicola e Giovanni Pira. A tutti loro il ruolo di testimoni del canto, considerato oggi tra le espressioni artistiche più autentiche e antiche in Sardegna e che nel 2005 è stato inserito nella lista dei capolavori immateriali dell’Unesco.

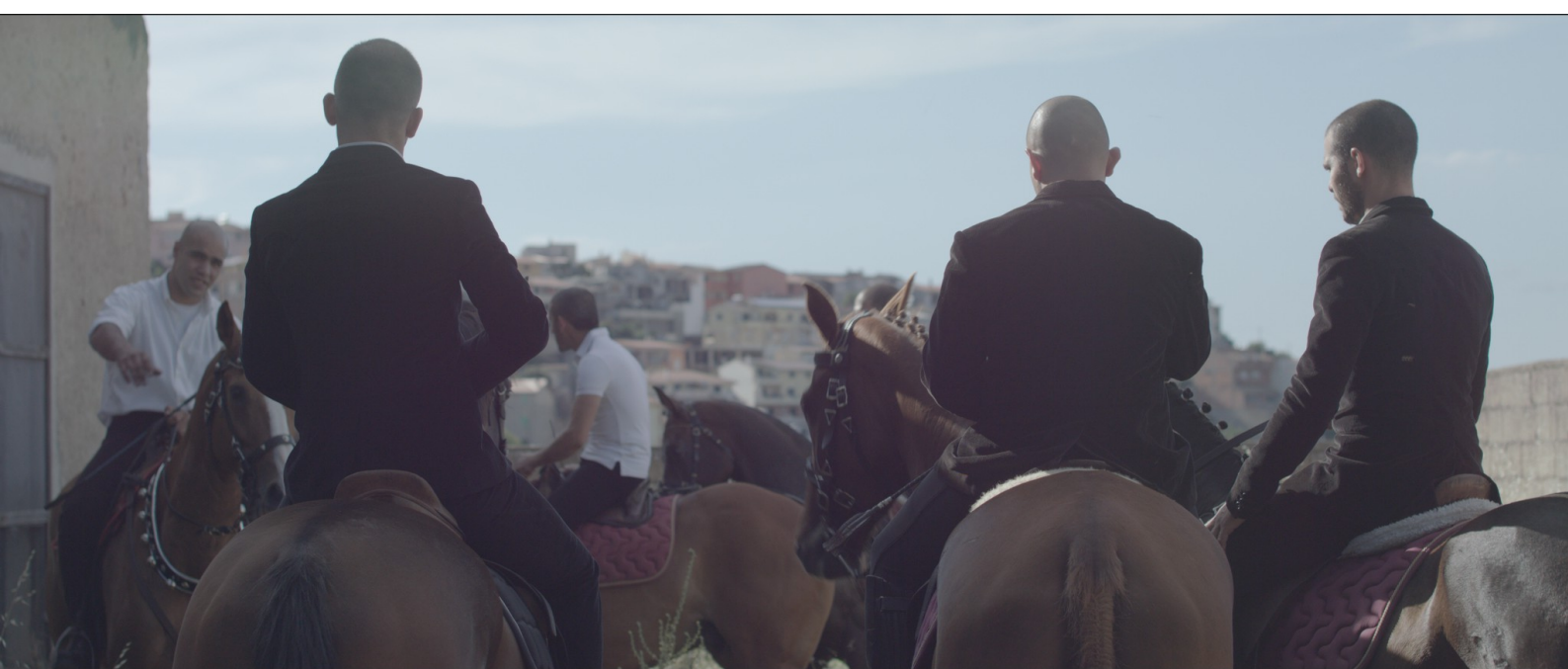


A BOLU – NOTE DEGLI AUTORI

“Ho avuto a che fare con la musica sarda e il canto a tenore sin da giovanissimo – sottolinea **Davide Melis**, regista - ma per molto tempo è stata una conoscenza superficiale, limitata. Solo nel 2012 quando, in occasione della produzione di un documentario, ho conosciuto Franco Davoli e Mario Fossati di Tenore Supramonte di Orgosolo, ho avuto modo di scoprire come il canto a tenore non sia mera rappresentazione folcloristica o riproposizione di tradizioni ormai scomparse, ma una pratica viva, capace di raccontare (ed essere) una realtà sociale e culturale in continua evoluzione. Da qui l’idea di “A Bolu”.

Girato nelle comunità dove il canto a tenore é vivo e praticato, il film si sviluppa visivamente attraverso tre diversi registri stilistici: quello dei canti, ambientati in location suggestive ma sempre rappresentative delle tematiche trattate, senza mai indulgere a spettacolarizzazioni o ‘floklorismi’; quello delle parti dialogate, dialoghi corali costruiti in maniera tale da dare allo spettatore la sensazione di partecipare alla discussione; e quello delle riprese aeree, che danno modo di poter apprezzare le bellezze del territorio ma soprattutto di ‘spostarsi’ all’interno del racconto, seguendo il ‘volo’ metaforico e lirico dei versi e della musica”.

“Il docufilm ‘A bolu’ è il racconto di una pratica poetico musicale viva e fortemente radicata nelle singole comunità delle quali è espressione – così **Sebastiano Pilosu**, direttore artistico e scientifico del progetto - Lontana dall’immagine stereotipata e folcloristica, appare una realtà complessa e affascinante, dalla quale emerge l’alto grado di consapevolezza del proprio fare dei protagonisti, un dibattito interno vivace, capace di ironia e autoironia. Non una semplice eredità del passato ma piuttosto il risultato di azioni e scelte individuali e collettive coscienti e ricercate che si esprime all’interno di un sistema di valori poetici e musicali condivisi, per creare sempre nuova poesia e nuova musica. È il racconto di una maniera di fare musica che non può prescindere dalle persone, dalla loro storia e dalle loro individualità, dall’interazione tra i cantori e la comunità. ‘A bolu’ descrive così non una realtà statica e prefissata ma piuttosto una situazione in continuo divenire, nell’inafferrabile ‘volo’della sua immaterialità”.



A BOLU – COLLABORAZIONI E PARTNER

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione Tenores Sardegna, con la società di servizi informatici Arionline e con il supporto della **Fondazione Sardegna Film Commission**. Partner tecnico Bibigula di Maurizio Abis, media partner YouTg e Tv dei Comuni.



A BOLU – DISTRIBUZIONE

A Bolu è distribuito su NETFLIX EUROPE e AMAZON PRIME



Cùmbidu (Invito)

eseguito dal gruppo Cussertu de Mamujada
Autore della poesia **Giovanni Fiori**

*T'isetu inoghe in làcanas de riu
cando isorvet su sole undas lieras
e lèbias addae in sas aeras
andant nues de oro a bolu priu
Inoghe su limbazu 'e sa natura
paret unidu a s'òmine in cunsonu
e totu paret netu e durche e bonu
ispartu in barandiglias de lugura*

*T'isetu afaca a su fogu de domo
a linna sempre alluta pro s'amigu
e mele t'apo a dare e pane 'e trigu
che jajos mios milli 'eranos como*

*Beni! T'isetu a manu aberta inoghe
ue si cheres t'apo a esser frade
ue cun fieresa e in solidade
ànima e laras sunt totu una 'oghe*

*T'isetu inoghe, custu est logu tou
e che rùndine 'olende in chelu isorta
as a torrare a inoghe donzi borta
chi ti brotat in coro amore nou.*

S'ùltimu (L'ultimo)

eseguito dal gruppo Cussertu de Mamujada
Autore della poesia **Raimondo Piras**

*Cando su primu tzufu 'e pilos d'oro
dae su fizu sa mama nd'at tusu
issa si lu remonit che tesoro
ligadu in nastro, in filu o in fusu
su primu fizu l'iscaldit su coro
ma s'ùltimu l'istimat de piusu
che chie a tatza a tatza su 'inu tragat
sa prima iscaldit ma s'ùltima imbreagat.*

A su primu ispuntare de su die (Ai primi bagliori del giorno)

eseguito dal gruppo Tenore Sa Niera (Pattada)
Autore della poesia **Padre Luca Cubeddu**

*A su primu ispuntare de su die
cando su chelu restat pius serenu
cando su russignolu rie rie
allegru cantat in su litu amenu
a mie tando s'aparet a mie
chi fia de amargura totu pienu
ninfa mi paret, umana no este
tzinta de rajos e lughe tzeleste*

traduzioni

*Ti aspetto qui nei pressi del fiume
quando dissolve il sole lievi onde
e leggere lontano nel cielo
vanno nuvole d'oro in pigro volo
Qui il linguaggio della natura
appare unito all'uomo in un accordo
e tutto è pulito, dolce e buono
effuso in davanzali di luce*

*Ti aspetto accanto al fuoco di casa
dove la legna arde sempre per l'amico
e miele ti offrirò e pane di grano
come i miei avi da mille primavere*

*Vieni! ti aspetto a mani aperte qui
dove, se lo vorrai, ti sarò fratello
dove con fierezza e nella solitudine
anima e labbra hanno la stessa voce*

*Ti aspetto qui, questa è casa tua
e come una rondine che vola libera in cielo
potrai tornare qui ogni volta
che ti germoglia nel cuore nuovo amore.*

*Quando il primo ciuffo di capelli dorati
al proprio figlio la madre ha tagliato
lei lo custodisce come un tesoro
legato con un nastro, un filo o intorno a un fuso
il primo figlio le scalda il cuore
ma l'ultimo lo ama ancor di più
come accade a chi, bicchiere dopo bicchiere, beve il vino
il primo bicchiere scalda ma l'ultimo ubriaca.*

*Ai primi bagliori del giorno
quando il cielo resta più sereno
quando l'usignolu quasi ridendo
canta allegro nell'amenno bosco
a me, in quel momento, appare a me
che ero colmo d'amarezza
una ninfa mi pare poiché umana non è
cinta di raggi e luce celeste.*

A bolu (Il volo)

eseguito da Tenore Sa Niera (Pattada)
Autore della poesia Bustianu Pulosu

*Colant aes a bolu
in manzanos de oro
s'intendet custu cantu
Colant aes a bolu*

*De ojos ses s'ispantu
tocheddu de su coro
de s'ànima consolu*

*In manzanos de oro
De ojos ses s'ispantu
de s'ànima consolu
tocheddu de su coro*

*S'intendet custu cantu
De s'ànima consolu
tocheddu de coro
e de ojos s'ispantu*

*Passa un volo d'uccelli
in mattini dorati
si sente questo canto
Passa un volo d'uccelli*

*Sei stupore degli occhi
battito del cuore
consolazione dell'anima*

*In mattini dorati
degli occhi sei lo stupore
consolazione dell'anima
battito del cuore*

*Se senti questo canto
consolazione dell'anima
battito del cuore
e degli occhi sei lo stupore*

Sa puddedra curridora (La puledra da corsa)

eseguito dal Tenore Sos Isteddos (Pattada)
Autore della poesia Bartolu Serra

*A chie tenet dinari de avantzù
de los impiegare acolla s'ora
chi b'at una puddedra curridora*

*Bene domada e la 'èndene como
Puddedra 'e bona ratza e bona domo
Mèritat d'esser digna de rispetu
Est puddedra domada e nd'ant profetu*

Cuddos chi tenent su dinari arressu...

*Annuncio a chi ha denaro che gli avanza
Che è arrivata l'ora di impiegarlo
Poiché c'è una puledra da corsa*

*Domata bene e la vendono ora
Puledra di buona razza e di buon casato
Che merita d'esser degna di rispetto
È una puledra domata e possono trarne profitto*

Coloro che possiedono un capitale fermo...

Su carrasegare seneghesu (Il carnevale seneghese)

eseguito dal gruppo Su Cuntratu de Seneghe (Seneghe)
Autore della poesia Peppino Manca

*Como chi intradu est su carrasegare
cun sa sua armonia a passos lentos
s'intendet sonos e divertimentos
in dogni logu chi si det passare*

*Sèneghe ti divertes ca ses mere
de sas tuas giojosas allegrias
sos abitantes sonos e armonias
intonant totus e nde ant piaghère
ei sa paghe chi a su podere
pustis de tantu tempus est torrada
sentza pensare a s'època passada
torramus a sonare e a cantare*

*Unu chi tirat, s'àteru chi mollat
isgangheradu che corbu si nch'imbollat
cando faghinde est su passu 'e tres
a fatza a terra e abbaidende a pes
si podet carchi cosa cumbinare
B'at bajaneddas puru aringhi tostas
e bi nd'at lestras e ponent in mente
cando lis tocat sa tira insistente
e sa guida lis movet sas costas.
Còpias foras de passu e iscumpostas*

*Ora che è arrivato il carnevale
con la sua armonia a passi lenti
si sentono musiche e gente che si diverte
in ogni luogo in cui si passi*

*Seneghe ti diverti perché sei padrona
delle tue gioiose allegrie
i tuoi abitanti suoni e armonie
intonano tutti e provano piacere
per la pace che al potere
dopo tanto tempo è ritornata
senza pensare all'epoca passata
torniamo a suonare e a cantare*

*Uno che tira, l'altro che cede
lo scoordinato si lancia come un corvo
quando fa su passu 'e tres
a faccia in giù a guardare i piedi
nel tentativo di combinare qualcosa
Ci sono ragazzine rigide come aringhe
e altre leste e pronte a seguire
quando sentono il traino insistente
e la guida muove loro anche le costole.
Coppie fuori passo e scomposte*

*notade che nd'at semper carchi una
ma como chi amus tentu sa fortuna
allegramente devimus ballare*

*Pustis de tantos triballos e fadigas
totu su carrasigare divertende
martis dantzande istat isetende
sa die de sas ricas crocorigas.
Ahi cantu triballu chi ti pigas
pustis est unu frutu issapitadu
cun su sudore chi ti est costadu
non nde balet mancu a mandigare.*

A Dori lontana (A Dori lontana)

eseguito dal gruppo Tenore Santa Rosulia de Benetutti

Autore della poesia

*Deo regiro pro te
so pro te in arguai
e chissas tue si mai
bella t'ammentas de me
S'ingaleno s'aju a prou
a sa mente ti mi paras
e t'amo, t'amo mi naras
t'amo custu coro est tou
e m'ischido dae nou
torro afflitu a lagrimare
ca so dispostu a passare
tristu sas dies pro tene
e chissas tue si mai
bella t'ammentas de mene*

*De piantu largos rios
formo si non ses presente
e suspiro amargamente
si non t'apo in ojos mios
chi cantu mi lughent bios
ti dent sempre idolatrare
ca so dispostu a passare
tristu sas dies pro tene
e chissas tue si mai
bella t'ammentas de mene*

*In cudda lontana via
delliriadu m'apunto
e a sas pedras pregunto
s'azis bidu a Dori mia
Dori pro sa cale dia
milli mortes afrontare
ca so dispostu a passare*

*Sempre ch'ando a sa funtana
ue t'idesi unu die
in cue afaca a mie
setziat Dori galana...*

Sa lotta de Pratobello (La lotta di Pratobello)

eseguito dal gruppo Tenore Supramonte de Orgosolo

Autore della poesia Peppino Marotto

*Cando a binti de maju sunt torrados
sos pastores in su sessantanoe
tristos, ne untos e nen tepenados*

*Su binti 'e santandria proe proe
sunu partidos cun sa roba anzande
da sa muntagna, passende in Locoe*

*se notate, qualcuna c'è sempre
ma adesso che abbiamo dalla nostra la
buona sorteallegramente dobbiamo ballare*

*Dopo tanto lavoro e tante fatiche
per tutto il carnevale ci divertiamo
aspettando che arrivi il martedì danzante
il giorno delle ricche zucche.
Oh quanto impegno ci hai messo
ottenendo solo un frutto senza sapore
e seppur tanto sudore ti sia costato
non vale niente, neanche si può mangiare.*

*Io impazzisco per te
soffro per te
e chissà, se tu,
bella, ti ricordi di me
Se provo a chiudere gli occhi
alla mente ti presenti
e t'amo, t'amo mi ripeti
t'amo questo cuore è tuo
e mi sveglio nuovamente
riprendo a piangere afflitto
perché sono disposto a passare
tristi i miei giorni per te
e chissà, se tu,
bella, ti ricordi di me*

*Larghi fiumi di pianto
formo se non sei presente
e sospiro amaramente
se non ti ho davanti agli occhi
che finché brilleranno vivi
sempre ti idolatreranno
perché sono disposto a passare
tristi i miei giorni per te
e chissà, se tu,
bella, ti ricordi di me*

*In quella lontana via
delirante mi fermo
e chiedo alle pietre
avete visto Dori mia
Dori per la quale
affronterei mille volte la morte
perché sono disposto a passare*

*Quando vado alla fonte
dove un giorno ti vidi
lì accanto a me
sedeva la bella Dori...*

*Quando il venti di maggio son tornati
i pastori nel sessantanove
erano tristi, non unti né pettinati.*

*Il venti novembre sotto la pioggia
erano partiti con le bestie che figliavano
dalla montagna, passando da Locoe*

*Càrrigos e infustos biagiande
cun anzones in manu a fedu in fatu
su tazu arressu mutinde e truvande*

*Avilidos, pensende a su ricatu
impostu da su mere 'e sa pastura
metade 'e frutu e pius in cuntratu*

*Tudent e murghent pro su printzipale
ma da su mere e da sa mala annada
si ristabilint in su comunale*

*Ca sa paga 'e s'afitu est moderada
podent liberamente pascolare
sen'agatare muros in filada*

*Ma in làmpadas devent isgombrare
totu canta sa muntagna orgolesa
pro fàghere una base militare*

*L'òrdinat su ministru 'e sa Difesa
cun manifestos mannos istampados
postos in sos tzilleris a sorpresa*

*che bandu de bandidos tallonados
e sos pastores cand'ant bidu gai
sos cuiles in su bandu elencados*

*Su Pradu, S'Ena, Olini e Olai
Costa 'e turre cun Su Solianu,
Lopana, Otulu, Uniare e Fumai*

*Totu cantu su pàsculu montanu
isgombru de animales e de gente
cheret su ministeru italianu*

*Espostu a su bersàgliu su padente
de bombas e mitrallas e cannone
dana su bandu: pro motivu urgente*

*si riunat sa popolazione
de ambos sessos mannos e minores
benzant totus a sa riunione*

*E s'improvisant tantos oradores
e detzidint de lotare unidos
istudentes, bracciantes e pastores*

*D'acordu sindacados e partidos
proclamant catòlicos, marxistas:
sos bandidores siana bandidos*

*Serrant butegas artigianos, baristas,
e moent totus, minores e mannos
pro nche catzare sos militaristas.*

**S'arva cana (La barba bianca) – Preatu de fanàtiga
mania (Pieno di fanatica mania)
eseguitu dal gruppu Tenore Santa Caterina de Durgale
Autore della poesia Raimondo Piras – Antonio Cubeddu**

Raimondo Piras

*A ti jogas cun megus s'arva cana
chi deo a tuddu a tuddu ti l'ispilo
e da chi de s'arva tua ti mutilo
chi ti restant sas barras chene lana
la ponzo in nd'una ruca filunzana*

*carichi e fradici viaggiavano
con gli agnelli in braccio e la madre al seguito
chiamando il gregge fermo e incitando*

*avviliti pensavano al ricatto
imposto dal padrone del pascolo
metà del frutto e anche di più in contratto*

*Tosano e mungono per il principale
ma dal padrone e dall'annata cattiva
si rifanno nel pascolo comunale*

*poiché la quota per l'affitto è moderata
possono liberamente pascolare
senza incontrare file di muri*

*Ma a giugno devono sgomberare
tutta quanta la montagna orgolese
per fare una base militare*

*L'ordina il ministro della Difesa
con grandi manifesti stampati
e affissi nelle bettole di sorpresa*

*Come bandi di banditi ricercati
e i pastori quando hanno visto ciò
gli ovili nel bando elencati:*

*Su Pradu, S'Ena, Olini e Olai
Costa 'e turre con Su Solianu,
Lopana, Otulu, Uniare e Fumai*

*Tutto il pascolo montano
sgombro di animali e di gente
così vuole il ministero italiano*

*Esposta al bersaglio la foresta
di bombe, mitragliatrici e cannoni
si dà il bando: per motivo urgente*

*si riunisca la popolazione
di ambo i sessi, grandi e piccini
vengano tutti alla riunione*

*In tanti si improvvisano oratori
e decidono di lottare uniti
studenti, braccianti e pastori*

*Con l'accordo di sindacati e partiti
proclamano, sia i cattolici che i marxisti:
i banditori siano banditi*

*Chiudono bottega gli artigiani e i baristi
e partono tutti, bambini e adulti
a cacciare i militaristi.*

Raimondo Piras

*Se scommetti con me la tua barba bianca
io a ciuffo a ciuffo te la strappo
e dopo che ti mutilo della tua barba
quando ti restano le guance senza lana
metto questa in un rocchetto per filare*

*e de sos pagos pilos chi nde filo
t'imbòligo e ti leo fortza e fua
e restas presoneri 'e s'arva tua.*

Antonio Cubeddu

*Pienu de fanàtiga mania
tue ses sempr'istadu e as a èssere
cando a ti moderare as a resèssere
podes acuire simpàtia
bides tropu nodosa est s'arva mia
non si podet filare e mancu tèssere
finint sos didos s'assutat sa 'uca
e restas sena filadu in sa ruca*

MUTU

*Ite bellu fiore
chi apo piantadu
intro 'e una pastera*

*Ite bellu fiore
cando est disizadu
màssimu a primavera
cant'est bellu s'amore*

Non vivas annuzada (Non essere triste)
eseguito dal gruppo **Tenore Santu Pretu de Lòcula**
Autore della poesia **Melchiorre Murenu**

*Non vivas annuzada, vida mia
pro m'esser pagu tempus apartadu
bastante in manu tua apo lassadu
su coro pro ti fàghere cumpagnia
cando tue lu pensas a lontanu...*

Cando Maria si ponet a ballare (Quando balla Maria)
eseguito dal gruppo **Tenore Santu Pretu de Lòcula**
Autore della poesia **Massimo Chessa**

*Cando Maria si ponet a ballare
l'ammirant ca est bella incantadora*

*cussos chi sunt in intro in cuss'ora
essint a foras a l'abbaidare*

*totu cantos los mirat s'innamorant
totu cantos los faghet regirare.*

A una violeta sica (A una violetta secca)
eseguito dal gruppo **Tenore Nunnale de Orune**
Autore della poesia **Peppino Mereu**

*In nd'unu libru chi fia legende
una viola sica ap'incontradu
e so istadu un'ora cuntemplende*

*cussas fozas, confusu e incantadu
e pensad'apo a una trista istòria
chi custa violeta at inserradu*

*pustis chi rinnovadu a sa memòria
ap'una vida trista, cun dolore,
dadu ap'a su piantu sa vitòria*

de làgrimas bagnadu apo su fiore

nara·mi ite nd'as fatu de su sinu

*e con quei pochi peli che vi filo
ti avvolgo, ti impedisco ogni movimento
e resti prigioniero della tua stessa barba*

Antonio Cubeddu

*Pieno di fanatica mania
tu sei sempre stato e sarai
quando a moderarti riuscirai
potrai acquistare simpatia
vedi ha troppi nodi la mia barba
non la si può filare e neanche tessere
si consumano le dita, si asciuga la bocca
e resti senza filati nella rocchetta*

MUTU

*Che bel fiore
che ho piantato
in un vaso*

*Che bel fiore
quando è desiderato
specialmente in primavera
quanto è bello l'amore*

*Non devi essere triste, vita mia
a causa del mio breve distacco
per lungo tempo nelle tue mani ho lasciato
il mio cuore affinché ti facesse compagnia
quando tu lo immagini lontano...*

*Quando balla Maria
la ammirano per quanto è bella e ammaliatrice*

*quelli che erano in casa in quel momento
escono all'aperto per poterla guardare*

*tutti quelli che guarda si innamorano
li fa tutti impazzire d'amore.*

*In un libro che leggevo
ho incontrato una viola secca
e sono rimasto a lungo a contemplare*

*quei petali, confuso e incantato
e ho pensato alla triste storia
che questa violetta racchiude*

*dopo che riportato alla memoria
ho una vita triste, con dolore
ho concesso al pianto la vittoria*

di lacrime ho bagnato il fiore

dimmi che ne hai fatto del seno

in su cale ridente ses istadu?

*violeta gentile, su giardinu
in su cale unu die fiorias
est reduidu a pùblicu caminu*

*cando suave e ùmile isparghias
cuddu profumu gratu e delicadu
fortzis de t'olvidare non credias*

*nara·mi totu, comente est istadu
ite nd'as fatu de s'anzone mia
prit'est chi t'at inoghe abandonadu?*

A Nanni Sulis (A Nanni Sulis)

eseguito dal gruppo Tenore Santa Maria de Otzana

Autore della poesia Peppino Mereu

*Unu die sa pòvera Sardigna
si nariat de Roma su granàriu
como de tale fama no est digna*

*su giardinu, su campu, s'olivàriu
de unu tempus antigu s'est mudadu
in dunu tristu, ispinosu calvàriu*

*buscos chi mai b'aiat intradu
rajos de sole, miseris sachetas
ant bestidu e su logu ant ispozadu*

*àrbures chi pariant pinnetas
pro ingrassare su continentale
afrontadu ant undas e maretas*

*in ue totu passada est s'istrale
pro sèculos e sèculos de tzertu
si det bider funestu su sinnale*

*vile su chi sas giannas at abertu
a s'istranzu pro benner cun sa serra
a fagher de custu logu unu desertu*

*sos vândalos cun briga e cuntierra
benint dae lontanu a si partire
sos frutos da chi si brujant sa terra*

*isperamus chi prestu at a finire
cust'istadu de cosas dolorosu
meda semus istracos de sufrire*

*guai si no essere isperantzosu
in fiores donosos e galanos
de cuddos ch'ant profumu virtuosu*

*mancari in conca senza pilos canos
sa mente sognat e su coro bramat
pro custa terra rosas e beranos*

A su primu ispuntare (Alle prime luci) – A bolu (In volo)

eseguito dal gruppo Tenore Sa Niera de Pattada (Pattada)

Autori delle Poesie Padre Luca Cubeddu – Sebastiano Pilosu

Padre Luca Cubeddu

*A su primu ispuntare de su die
cando su chelu restat pius serenu
cando su rusignolu rie rie
allegru cantat in su litu amenu*

sul quale sorridente sei stato?

*violetta gentile, il giardino
nel quale un tempo fiorivi
è divenuto una pubblica strada*

*quando soave e umile diffondevi
quel profumo grato e delicato
forse che ti avrebbe dimenticato non credevi*

*dimmi tutto, com'è andata
che ne hai fatto della mia agnella
perché ti ha qui abbandonato?*

*Un tempo la povera Sardegna
era detta il granaio di Roma
oggi di tale fama non è degna*

*il giardino, il campo, l'uliveto
dei tempi antichi è mutato
in un triste e spinoso calvario*

*boschi nei quali mai era penetrato
un raggio di sole, miseri sacchi
hanno vestito e hanno spogliato il territorio*

*alberi che sembravano capanne
per far ingrassare il continentale
hanno affrontato onde e mareggiate*

*ovunque sia passata la scure
per secoli e secoli di certo
se ne vedrà il triste segno*

*vile colui che ha aperto le porte
allo straniero arrivato con la sega
per fare di questo luogo un deserto*

*i vandali con tracotanza e conflitti
vengono da lontano a spartirsi
i frutti dopo aver bruciato la terra*

*speriamo che al più presto abbia fine
questo stato di cose doloroso
siamo troppo stanchi di soffrire*

*guai se non riponessi le mie speranze
in fiori ricchi di doni e meravigliosi
di quelli che profumano di virtù*

*nonostante il mio capo sia canuto
la mente sogna e il cuore brama
per questa terra rose e primavera*

*Alle prime luci del giorno
quando il cielo resta più sereno
quando l'usignolo ridente
allegro canta nell'ameno bosco di lecci*

*cando Donosa m'aparet a mie
chi fia de amargura totu pienu
ninfa mi paret, umana no este
tzinta de rajos e lughe Celeste.*

Bustianu Pilosu

*Colant aes a bolu
in manzanos de oros'intendet custu cantu
Colant aes a bolu
de ojos ses s'ispantu
tocheddu de su corode s'ànima consolu
In manzanos de oro
de ojos ses s'ispantu
de s'ànima consolutocheddu de su coro*

*quando Donosa (ricca di doni) mi appare, a me
che ero colmo di amarezza
mi sembra una ninfa, non è umana
circondata di raggi e di luce Celeste.*

*Passano uccelli in volo
in mattini doratissi sente questo canto
Passano uccelli in volo
stupore sei degli occhi
battito del cuoreconsolazione dell'anima
In mattini dorati
degli occhi sei lo stupore
consolazione dell'animabattito del cuore*

CONTACTS

Informazioni

www.abolu.eu

Karel Film Production & Communication

info@karel.it

Addetta stampa

Francesca Mulas francescamulas@gmail.com – 3208891102

Social media manager

Mario Gottardi gottardi.mario@gmail.com - 3493074324

INTERNATIONAL DISTRIBUTION



www.tvco.eu

Simonetta Polese HEAD OF SALES +393394989308 – simonetta@tvco.eu



TEASER : <https://vimeo.com/channels/abolu>

<https://www.facebook.com/aboludocufilm/>

https://www.instagram.com/abolu_docufilm/

<https://www.abolu.eu/>



Progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso il POR FESR 2014 2020 – Bando IdentityLAB 2017

partner:



media partner: YouTG.net – TvdeiComuni

technical partner:  **BIBIGÙLA**
VIDEOPRODUZIONI

A BOLU è una produzione KAREL [film production and communication www.karel.it](http://www.karel.it)